



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLA TAMBURELLO

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMANATO A SEGUITO DELL'ULTIMO DPCM DEL 13 OTTOBRE 2020

CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI
CONTAGIO DA COVID-19

Sommario

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA	2
CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 DA ADOTTARE DALLE SOCIETÀ CHE PRATICANO TAMBURELLO	2
1. Disposizioni per le Società	5
1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI.....	6
1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI	6
2. Disposizioni per il Pubblico	9
3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale.....	10
3.1 Indicazioni per atleti	11
3.1.1 Gestione dell'Atleta Sintomatico	11
3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori.....	11
3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara	12
4. Specialità affini.....	12
5. Norme di Chiusura	12

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA

CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 DA ADOTTARE DALLE SOCIETÀ CHE PRATICANO TAMBURELLO

* * *

LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO

2

- Fermi i principi statuiti dal Consiglio Federale al fine di contrastare l'emergenza Coronavirus;
- Vista la Delibera n. 20.2020 del Consiglio Federale del 23 maggio 2020, con la quale è stato approvato il PROTOCOLLO FIPT PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID – 19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DELLA PALLA TAMBURELLO e successive modifiche ed aggiornamenti;
- Fatto salvo quanto contenuto nel sopracitato Protocollo FIPT;
- Viste le Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento del Rapporto del Gruppo di lavoro ISS COVID-19 n.25/2020 del 15 maggio 2020, con particolare riferimento alla sanificazione-pulizia nei siti sportivi;
- Visto il DPCM dell'11 giugno 2020 il quale prevede che *“a decorrere dal 25 giugno 2020 è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida di cui alla lettera f per quanto compatibili”*;
- Preso atto di quanto contenuto nella scheda *“Proposta alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la ripresa degli sport di contatto e squadra”* n. 20/116/CR4/COV19.C6 del 25 giugno 2020;
- vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale si proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- Visto quanto disposto dal DPCM del 07 agosto 2020, art. 1 comma 6 sub e) f) h) i) e art. 12 comma 1;
- Ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli sopra richiamati;
- Visto il DPCM del 13 ottobre 2020 in vigore dal 14 ottobre 2020 e valido fino al prossimo 13 novembre 2020;
- Visto il provvedimento del Ministro dello Sport – decreto del 13 ottobre 2020 – Individuazione delle Discipline Sportive da contatto in attuazione dell'Art.1, comma 6, lettera g del DPCM del 13 ottobre 2020 (GU n.253 del 13 ottobre 2020)

EMANA

Il presente Aggiornamento al Protocollo al fine di regolamentare lo svolgimento degli incontri delle varie discipline (open, indoor, tambeach e muro) praticate nell'ambito della Federazione Italiana Palla Tamburello.

Sono consentite le attività per gli sport di contatto, come individuati dal provvedimento del Ministro dello Sport al DPCM del 13/10/20, svolte da parte dalle associazioni e società dilettantistiche riconosciute da CONI e CIP. Pertanto, E' CONSENTITA l'attività di Palla Tamburello in ogni sua forma e specialità se inserita nei programmi federali e svolta dalle Società regolarmente affiliate.

Sono invece VIETATE tutte le gare, le competizioni e tutte le attività connesse agli sport di contatto aventi carattere amatoriale (DPCM del 13/10/20 – art. 1, comma 6, lettera g).

Per tutte GLI EVENTI federali E' CONSENTITA la presenza di pubblico, con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale e comunque non oltre il numero massimo di 1000 spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e di 200 spettatori per manifestazioni sportive in luoghi chiusi, esclusivamente negli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza di sicurezza (almeno 1 m frontalmente/lateralmente), con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e l'utilizzo della mascherina (DPCM 13/10/20 – art. 1, comma 6, lettera e). Si prevede, poi, che le Regioni e le Province autonome possano stabilire, d'intesa con il Ministero della Salute, un diverso numero massimo di spettatori in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi e degli impianti. Con riferimento al numero massimo di spettatori per gli eventi e le competizioni sportive non all'aperto, sono in ogni caso fatte salve le ordinanze già adottate dalle Regioni e dalle Province autonome, purché nei limiti del 15% della capienza.

Al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, giudici, commissari di gara e accompagnatori per i quali l'ingresso in Italia è vietato e per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, debbano avere effettuato un test molecolare/antigenico per verificare lo stato di salute. Il test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona. In caso di esito negativo del tampone, i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva, in conformità al seguente Protocollo.

Il DPCM del 13 ottobre 2020 stabilisce, inoltre, che gli enti proprietari degli edifici scolastici, in raccordo con le istituzioni scolastiche, possano autorizzare l'ente gestore ad utilizzarne gli spazi per l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative. Le attività dovranno essere svolte con l'ausilio di personale qualificato e con obbligo a carico dei gestori di adottare appositi protocolli di sicurezza e procedere alle necessarie attività di pulizia e igienizzazione. Alle medesime condizioni, possono essere utilizzati anche centri sportivi pubblici o privati.

Le norme richiamate nel presente Protocollo hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19.

Oltre a quanto qui indicato, si ricorda che è possibile conoscere ulteriori consigli generali su come ridurre al minimo il rischio di diffusione del Coronavirus (di seguito soltanto Virus) sul sito dell'OMS, nonché dai provvedimenti emessi in materia dal Ministero della Salute e dalle altre Autorità competenti.

Si ricorda agli atleti ed a tutti coloro che partecipano all'organizzazione degli allenamenti e degli incontri, che ci deve essere una esplicita accettazione del rischio, con il rilascio della dichiarazione come da modello allegato, contenente una autodichiarazione di tipo sanitario, la presa d'atto dell'applicazione da parte della Società delle indicazioni sanitarie e organizzative previste e l'attestazione di avere da questa ricevuto la completa informazione sulle misure prese all'interno dell'impianto, anche tenendo conto delle eventuali, ulteriori disposizioni emesse in proposito dagli Enti Locali.

La Federazione Italiana Palla Tamburello non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio.

In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico di base o il medico sociale per quanto di competenza.

Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva Incontri OPEN, INDOOR, TAMBEACH e A MURO

1. Disposizioni per le Società

Le società dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel DPCM del 13 ottobre 2020 e precedenti integrazioni.

In particolare, in caso di incontro e/o allenamento le società dovranno:

- a) Verificare se il proprio impianto soddisfa le disposizioni previste dall'ultimo DPCM e della capienza massima sostenibile dell'impianto dovrà essere data informazione chiara e visibile all'ingresso dell'impianto;
- b) Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo ad eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità degli atleti e del pubblico stesso;
- c) Esporre in evidenza all'ingresso dell'impianto le presenti linee guida;
- d) Organizzare gli spazi, per garantire l'accesso dell'eventuale pubblico alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare in ogni momento dell'evento e luogo il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, fatta salva l'ipotesi in cui essi non appartengano allo stesso nucleo familiare;
- e) Organizzare obbligatoriamente percorsi separati per l'entrata e l'uscita predisponendoli anche con segnaletica;
- f) Nel caso di impianti provvisti di un solo accesso creare due distinti percorsi, per l'entrata e per l'uscita, anche a mezzo di transenne o fettucce in modo da garantire l'osservanza della distanza minima interpersonale anche in fase di deflusso dall'impianto, favorendo così il distanziamento interpersonale;
- g) Rilevare la temperatura corporea a tutte le persone che accedono all'impianto, impedendo l'accesso in caso di temperatura $> 37,5$ °C;
- h) Obbligatoriamente consentire l'accesso solo alle persone del pubblico che hanno preventivamente prenotato il posto a sedere nell'impianto. Tali prenotazioni possono avvenire secondo le modalità ritenute più idonee dalla società ospitante o dal comitato organizzatore dell'evento sportivo. All'atto della prenotazione dovranno essere indicati i dati anagrafici della persona richiedente, nonché il recapito telefonico della medesima;
- i) Preventivamente assegnare il posto a sedere, previa numerazione;
- j) Prevedere la presenza di personale societario incaricato di dare indicazioni e accompagnare lo spettatore al posto assegnato;
- k) L'assegnazione deve avvenire rispettando adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie;
- l) Non far accedere nell'impianto un numero di persone maggiore di quello consentito alla luce delle disposizioni previste dal DPCM del 13 ottobre 2020;

- m) Redigere apposito registro riportante l'elenco dei soggetti che hanno accesso all'impianto (compresi i dati anagrafici e il recapito telefonico della persona richiedente) ed in particolare il numero del posto a loro assegnato. Tale registrazione dovrà essere mantenuta per un periodo di 14 giorni;
- n) Regolamentare i flussi degli spazi di attesa all'interno dell'impianto e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- o) La postazione dedicata alla cassa/ingresso deve essere dotata di barriere fisiche (es. schermi plexiglass, vetro), il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani;
- p) Le strutture comuni (bagni, wc, lavandini, lavelli), ove presenti, dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.

1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, che partecipano a competizioni, SONO consentite A PORTE CHIUSE - nel rispetto del seguente protocollo e precedenti versioni.

1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI

Preparazione

E' responsabilità della società titolare della squadra che ospita l'incontro:

- Attenersi e far rispettare il presente protocollo, nonché il Protocollo approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 20.2020 e le disposizioni Governative in tema di accesso negli Impianti sportivi;
- Permane la necessità di assicurare la compilazione periodica del registro degli atleti/praticanti;
- Mantenere la figura del responsabile COVID, il cui compito sarà quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e quello emanato dalla società finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società o del Comitato Organizzatore;
- Prevedere la misurazione della temperatura, da parte del responsabile COVID, nel rispetto della normativa GDPR, prima dell'accesso nel sito sportivo, di tutti gli associati ed in caso che la temperatura rilevata sia superiore ai 37,5°, si dovrà identificare l'interessato registrare la temperatura e documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla struttura o alla seduta di allenamento/gara;
- Predisporre le segnalazioni dei percorsi, affiggere le note di comportamento e le Linee Guida all'interno dell'impianto sportivo;
- Collocare distributori di igienizzanti per mani all'interno del campo di gioco (area di battuta) e dell'impianto (ingresso impianto, spogliatoi, servizi igienici);

- Interdire l'utilizzo dei servizi igienici per gli atleti qualora non sia possibile garantire l'igiene adeguata in conformità alle normative vigenti e il rispetto delle distanze sopra indicate;
- Predisporre la sanificazione ordinaria degli eventuali ambienti chiusi dopo ogni utilizzo;
- Organizzare accesso ed uscita delle squadre dall'impianto sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita dell'eventuale pubblico sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita degli eventuali media dall'impianto, sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste.

Regolamentazione accessi

7

L'ingresso degli addetti autorizzati è regolamentato come segue:

- a) Al fine di garantire l'accesso è raccomandata la comunicazione (24 ore prima) alla società ospitante o al comitato organizzatore l'evento della presenza e del nominativo dell'avente accesso;
- b) All'ingresso dovrà essere consegnata o compilata l'autocertificazione sul proprio stato di salute a cura del soggetto interessato. Chi sarà privo di detta autocertificazione o non la sottoscriverà, non potrà accedere all'impianto di gioco;
- c) La società dovrà riportare su apposito registro i nominativi delle persone presenti nell'impianto ad ogni singolo evento e/o allenamento;
- d) I dati di ogni presenza ad ogni singola partita o allenamento saranno conservati dalla società ospitante per i 14 giorni successivi;
- e) rendere obbligatorio l'uso dei DPI secondo le prescrizioni emesse dalle Autorità competenti;
- f) Per i media, in occasione delle eventuali interviste dovrà essere allestita una "Mixed zone" che permetta di mantenere sempre due metri di distanza tra operatore e soggetto intervistato;
- g) Le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) dovranno essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato;
- h) Per necessità di interviste o videointerviste personalizzate il giornalista dovrà mantenere sempre due metri di distanza dall'atleta o dal tecnico o dal dirigente, utilizzando strumenti appositi (aste, cavalletti) per mantenere la necessaria distanza di sicurezza;
- i) E' fatto divieto di accesso al pubblico o personale non direttamente interessato in tutte le sessioni di allenamento.

Qualora si contravvenisse al Protocollo e alla presente integrazione dello stesso, nonché alle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza dal contagio del Covid-19, la FIPT procederà all'annullamento di qualsiasi autorizzazione concessa.

Spogliatoi

La Società che gestisce l'impianto, in caso di utilizzo degli spogliatoi, dovrà:

- esporre in evidenza al loro ingresso le presenti linee guida;
- prevedere dispenser contenente soluzione idroalcolica all'interno degli stessi;
- sanificare gli spogliatoi in ogni loro parte al termine di ogni sessione di gara o allenamento;
- arieggiare tutti i locali il più spesso possibile;

- deve organizzare e regolamentare l'accesso agli stessi, così come l'accesso alle docce, in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (es: postazioni in uso alternato o provviste di apposite barriere) o, in alternativa, consentendone l'ingresso a un massimo di due persone, purché nel rispetto del distanziamento previsto;
- Consentire la doccia purché sia effettuata da non più di due persone per volta che mantengano il previsto distanziamento;
- Vietare la consumazione di cibi e bevande (ad esclusione di acqua) all'interno degli stessi.

Regolamentazione entrata in campo e periodo di riposo

In aggiornamento a quanto già presente sul primo Protocollo FIPT e successive modifiche ed integrazioni:

- Dagli spogliatoi le squadre dovranno raggiungere le aree a loro riservate mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1;
- Prima del periodo di riscaldamento, l'arbitro chiamerà i due capitani con i quali, rispettando sempre il distanziamento, sortoggerà l'assegnazione del campo di inizio incontro, nonché del campo di inizio riscaldamento atletico e tecnico, il quale verrà equamente invertito, una sola volta, in accordo tra le due squadre;
- Le squadre occuperanno quindi le metà campo a loro assegnate.
- L'arbitro farà entrare in campo una formazione alla volta, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 mt;
- All'intervallo, time out e sospensione dell'incontro, le squadre dovranno recarsi all'interno dell'area di "panchina" a esse riservata senza creare assembramenti e mantenendo la distanza minima tra ogni componente;
- predisporre le panchine e la postazione arbitri a non meno di 2 metri di distanza l'una dall'altra e dal tavolo degli arbitri e dalle tribune – se possibile posizionare le panchine sui lati opposti del campo così da distanziare le squadre il più possibile ed in caso di incontro il cambio campo, le squadre, lo effettueranno sui due lati opposti del campo da gioco;
- Le panchine, così come le sedute dell'area predisposta in tribuna, dovranno essere igienizzate ogni qualvolta verranno utilizzate, ovvero al termine di ogni incontro;
- Le persone in panchina dovranno sanificare le mani utilizzando il dispenser posizionato in panchina, con frequenza ed utilizzare la mascherina per quanto possibile;
- Le palle andranno sanificate attraverso pulitura con soluzione idroalcolica prima dell'inizio della gara e ogni volta che usciranno dal terreno di gioco;
- L'accesso agli spogliatoi, qualora il mantenimento interpersonale di mt 1 sia garantito, è concesso solo ai componenti della squadra, al tecnico al massaggiatore e all'eventuale accompagnatore/dirigente, mentre è interdetto ad altri non direttamente interessati;
- Tra una seduta di allenamento o gara e la successiva devono intercorrere **non meno di 15 minuti** e, comunque, il tempo necessario per garantire il **ripristino delle condizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione** (salvo differenti disposizioni dell'impianto ospitante le sedute di allenamento e/o gara).
- Negli impianti che prevedono piani di gioco in grado di ospitare uno o più campi, con la presenza di divisori, sarà possibile far allenare anche più gruppi contemporaneamente, a condizione che si possano individuare percorsi di ingresso ed uscita specifici per ciascun campo, servizi e spogliatoi dedicati, scaglionamento dell'ingresso e uscita tra i gruppi di

almeno 15 minuti e nel pieno rispetto delle regole di distanziamento e del divieto di assembramento.

Regolamentazione area di battuta

- Le persone operanti in area di battuta dovranno avere la possibilità di igienizzare le proprie mani tramite alcool posizionato nell'area;
- Nell'area di battuta potrà sostare solo l'atleta interessato;
- L'atleta che ricopre il ruolo di battitore deve igienizzare la mano non dominante almeno una volta ogni turno di battuta.

Regolamentazione cambio campo

I giocatori di entrambe le squadre dovranno trasferirsi mantenendo una distanza minima di 1m l'uno dall'altro e cambiare campo utilizzando i lati opposti dello stesso.

Regolamentazione del termine dell'incontro

Al fischio dell'arbitro che sancisce la fine dell'incontro le squadre e i rispettivi tecnici dovranno abbandonare il terreno di gioco e mantenendo la distanza di sicurezza. Sono vietati abbracci, strette di mano e "batti cinque".

Comportamento durante gli incontri

Gli atleti, così come i tecnici, nella loro esibizione sportiva sono a tutti gli effetti considerati "personaggi pubblici" i quali pertanto devono avere un comportamento consono al ruolo e rispettoso delle regole, non solo sportive e, nel rispetto delle norme del comportamento civile.

2. Disposizioni per il Pubblico

- a) L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie all'interno dell'impianto, è sempre obbligatorio, sia all'aperto che una volta seduti al proprio posto assegnato e in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico (cassa, ingresso, servizi igienici, bar), fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti);
- b) Il distanziamento di 1 m tra gli spettatori è obbligatorio, ad eccezione di coloro che fanno parte del medesimo nucleo familiare;
- c) E' fatto divieto al pubblico di condividere borracce, bicchieri e bottiglie e di scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, cuscini, cappelli ecc.;
- d) Qualora uno spettatore venga in contatto con una palla uscita dal terreno di gioco deve provvedere all'igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser dislocati all'interno dell'impianto;
- e) E' fatto obbligo quindi l'utilizzo della mascherina anche durante l'afflusso ed il deflusso dall'impianto, così come per accedere ai servizi igienici, al bar o in ogni altra occasione;
- f) E' Raccomandato ai genitori/accompagnatori di avere cura e sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.

Resta inteso che, nell'utilizzo di un impianto indoor, dovranno essere rispettati anche i protocolli di sicurezza che l'ente gestore ha predisposto.

3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale

I Tesserati Atleti, Tecnici e Arbitri sono tenuti a:

- ad effettuare, se provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato e/o per i quali è prevista la quarantena, prima dell'ingresso in Italia, un test molecolare/antigenico per verificare lo stato di salute. Il test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riportare i dati anagrafici della persona. In caso di esito negativo del tampone, i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva, in conformità al seguente Protocollo;
- Recarsi presso l'Impianto Sportivo con i propri mezzi: è consentito l'utilizzo del veicolo a più persone purché si tratti di congiunti o con la presenza del solo guidatore nella parte anteriore della vettura e di due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori, con obbligo per tutti i passeggeri di indossare la mascherina;
- E' vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento. Tuttavia, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata ed in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le **distanze di sicurezza di almeno 1 metro** prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi. L'utilizzo della doccia sarà consentito anche a più atleti contemporaneamente, purché sia garantita la distanza di sicurezza di 1 metro e mezzo.
- E' fatto obbligo di utilizzare scarpe dedicate per allenamento e/o gara, da cambiarsi ad ogni entrata ed uscita dall'impianto, riponendo le proprie in apposite borse;
- Consegnare o sottoscrivere l'autocertificazione del proprio stato di salute come previste già nel precedente Protocollo FIPT prima dell'accesso all'impianto.
- Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve essere > 37,5 °C;
- Evitare l'accesso ai locali della società e alle altre strutture del centro sportivo (bar, ristorante, sale comuni, ecc.), se non quando strettamente indispensabile;
- Evitare tassativamente e sempre ogni forma di esternazione o saluto che preveda un contatto fisico, come l'abbraccio, la stretta di mano, o il "batti cinque";
- Mantenere sempre la **distanza di sicurezza di metri 1**, tranne durante le azioni di gioco (vedi paragrafo successivo);
- Utilizzare solo la propria bottiglia/borraccia per dissetarsi;
- Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto - preferibilmente monouso - o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca;
- Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, fasce, ecc.;
- provvedere a riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in zone comuni;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento e, al termine della sessione, richiudere in un apposito sacchetto di plastica gli indumenti di gioco;

- Evitare di sputare anche la sola acqua sorvegliata dalla propria bottiglia;
- In caso di sospensione di gioco per maltempo o altro motivo seguire le indicazioni fornite dalla Società ospitante per defluire dall’Impianto senza creare assembramenti e **mantenendo sempre la distanza interpersonale di mt. 1.**

3.1 Indicazioni per atleti

Oltre a quanto riportato nel Protocollo FIPT e s.m. già emanati, rimane in vigore:

- In ottemperanza alle indicazioni fornite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità non è più fatto obbligo o necessario per gli atleti di indossare i guanti monouso durante l’allenamento o la partita;
- Permane l’obbligo per gli atleti di sanificare spesso le mani durante l’allenamento o la partita;
- E’ obbligatorio per gli atleti che non svolgono attività sportiva indossare la mascherina di protezione (ad esempio atleti in panchina);
- Il capitano, nel rivolgersi all’arbitro, dovrà mantenere la **distanza minima di mt 1.**

11

3.1.1 Gestione dell’Atleta Sintomatico

Durante lo svolgimento degli allenamenti e/o incontri chiunque manifesti sintomi – non evidenziati all’atto dell’ingresso nell’impianto – come febbre > di 37.5°C, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell’olfatto e/o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

Il Responsabile COVID si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all’isolamento di coloro che dovessero manifestare sintomi riconducibili a Sars-COV-2 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure al fine di garantire un rapido intervento sanitario.

Dovrà essere fornita, da parte del Responsabile COVID, la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura della ASL/rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc...).

3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, si sottolinea che in campo potranno essere presenti contemporaneamente un numero di atleti e tecnici tale da poter sempre rispettare il **distanziamento minimo di 1 mt** e, comunque:

- Permane la richiesta di assicurare alti livelli di igiene e di procurare disinfettanti per le mani e per l’attrezzatura utilizzata;
- Decade l’obbligo o la necessità di utilizzo dei guanti monouso ma non della mascherina;
- Permane l’obbligo di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza e di tutte le misure per ridurre la necessità di toccare superfici, maniglie, ecc.;

- Permane la necessità di accertarsi che gli atleti abbiano consegnato l'autocertificazione prevista;
- assicurare che le palline utilizzate siano raccolte e sanificate;
- raccomandare sempre agli atleti, prima dell'allenamento, le attenzioni da avere per ridurre le possibilità di contagio.

3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, per gli arbitri federali e/o giudici di gara:

- Decade l'obbligo di utilizzo dei guanti monouso ma non della mascherina, ad eccezione del primo arbitro che potrà indossarla solo quando la situazione di gioco lo renderà possibile;
- Negare l'accesso al terreno di gioco a quanti non autorizzati secondo il presente Protocollo;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento che andrà depositato nello spogliatoio dedicato, se presente.

12

4. Specialità affini

Le disposizioni sopra riportate sono da ritenersi applicabili a tutte le Specialità Federali.

5. Norme di Chiusura

Il presente aggiornamento integra quanto già approvato dal Consiglio Federale della FIPT in data 23.05.2020 e successivamente integrato il 01.08.2020 e 31.08.2020, le cui disposizioni espressamente si richiamano e per tutto quanto non affrontato nel presente si fa quindi riferimento alle precedenti versioni.

Il presente Protocollo entra in vigore dal giorno 14 ottobre 2020 ed ha validità salvo nuove disposizioni normative fino al 13 novembre (DPCM del 13/10/2020 – Art. 12).

Eventuali contrasti tra i protocolli vanno risolti applicando quanto contenuto nel presente, pubblicato in data successiva, e che recepisce le evoluzioni normative intercorse successivamente all'emanazione di quanto precedentemente pubblicato.

Si rende noto che per quanto riguarda il monitoraggio delle disposizioni, si prevede che il prefetto territorialmente competente ne assicuri l'esecuzione e monitori l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti (avvalendosi eventualmente delle Forze di polizia, con il possibile concorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Comando dei carabinieri e delle Forze armate).

È espressamente conferito mandato al Presidente Federale di intervenire d'urgenza, con propria delibera, al fine di apportare modifiche, scissioni, correzioni od aggiunte che si rendessero necessarie o cogenti, con particolare riguardo alle presenze all'interno dell'Impianto Sportivo.

Tali eventuali delibere saranno poi sottoposte a ratifica nel corso della prima riunione del Consiglio Federale, così come espressamente previsto dallo Statuto.